

ELBA, ISOLA DELLA SALUTE

di Ernesto Somigli

È ormai noto che, da alcuni anni, lo sviluppo dell'intero comparto turistico è in evidente recessione; purtroppo anche l'Elba non ha trovato un sicuro sbocco turistico per affermarsi nella nostra Europa. Espongo perciò sulla rivista "Lo Scoglio" un nuovo concetto di sviluppo turistico, dopo una lunga meditazione su quello che oggi può dare l'Elba sfruttando soprattutto la sua natura, il suo clima e la sua posizione geografica.

In alcune riunioni avute in questi ultimi anni è stata notata molta sfiducia nell'avvenire e perciò nessuna programmazione e nessuna nuova idea, il che ha contribuito ad una rassegnazione degli elbani per il loro avvenire. Non deve essere così perché da quello che adesso sinteticamente verrà esposto, si potrà arrivare alla conclusione che sono gli altri ad aver bisogno di noi e che noi siamo veramente lieti di poterli ospitare e di offrire ciò che l'Elba può dare.

Guardiamo una cartina geografica: vediamo l'Arcipelago Toscano e la posizione dell'Isola d'Elba tale da permettere sempre la scelta di una spiaggia con mare sempre calmo qualunque vento spiri. Premesso quanto sopra, bisogna anche considerare che l'Isola d'Elba è coperta da una grande macchia mediterranea, da grandi pinete e castagneti con luoghi in montagna fino a mille metri, ove si può anche arrivare con una funzionale cabinovia. Si è fatta questa premessa in quanto fondamentale per valutare l'idoneità di un soggiorno di relax e di benessere psico-fisico all'Isola d'Elba.

Certamente possono esserci località più attraenti però, normalmente, hanno solo una caratteristica prevalente: il mare oppure splendide montagne o splendidi laghi; invece l'Elba con i suoi 223 kmq. ha molte risorse, soprattutto naturali: dall'acqua oligominerale di Poggio Terme, alle cure termali attualmente in atto nel Centro Termale San Giovanni in Portoferraio. La natura dal 1960 è stata studiata da molti medici presso l'Università di Pisa ed ha evidenziato un fango marino, ove in antico erano le saline, ricco di iodio e contemporaneamente di zolfo, il che lo qualifica al di sopra dei fanghi comuni in Italia e all'estero senza paura di smentita. Studi eseguiti, dopo i trattamenti per l'artrosi, hanno dimostrato l'azione curativa di una particolare pianta marina che cresce sopra questo fango in una piccola zona del bacino termale: la zostera marina che unita all'alga caulerpa, pure presente nel bacino, ha dimostrato attraverso studi eseguiti all'Università di Trento ed ad un lavoro universitario durato due anni, che la quantità di ioduri, che questa pianta marina contiene, è molto superiore a quella contenuta nell'acqua ove cresce. Non è il caso di parlare di tutti gli studi effettuati su queste piante, studi che hanno comunque permesso di utilizzarne i principi attivi per realizzare un decotto unico in Europa, ricchissimo di iodio e di zolfo (decotto concentrato Alghelba di alghe e piante marine termali). Anche questo prodotto unitamente alla linea di cosmetici alle alghe e piante marine, prelevate nello stesso bacino, con i principi attivi delle alghe completamente naturali hanno contribuito a valorizzare e far conoscere l'Isola d'Elba. L'utilità di questo decotto unico in Italia è stata altamente apprezzata da medici sportivi per la sua azione antistress e per la sua azione contro la stanchezza e la eliminazione dell'acido lattico muscolare, da dirigenti di palestre e da tanti alberghi lontani dal mare, i quali hanno usufruito del prodotto, appositamente preparato per la talassoterapia fuori sede (campionatura), fatto unico in Europa. La natura riserva ancora grandi sorprese nel campo medico-scientifico; medici termali stanno studiando, sotto la direzione di professori qualificati in idrologia medica, la possibilità di creare particolari trattamenti termali direttamente nel bacino termale, avendo il fango marino delle Terme San Giovanni tutti i requisiti per essere pari o migliore dei fanghi del Mar Morto.

La nostra isola, tramite l'assessore al turismo della Provincia, aveva iniziato a propagandare l'utilità di una settimana antismog per coloro che vivono in città altamente inquinate. La risposta è stata veramente incoraggiante, ma come al solito manca l'organizzazione e soprattutto il programma; altri contatti sempre in corso per valorizzare il turismo sono stati presi con il CONI e con alcune federazioni di calcio, dietro anche all'alto interessamento di un medico dell'Elba, oggi ortopedico e medico di fiducia della nostra nazionale di calcio.

Sull'isola sono poi presenti molte scuole nautiche di vela, nonché corsi subacquei. Altra attrattiva per chi viene

all'Elba sono i campi da golf: uno più limitato nel numero delle buche, ma un vero gioiello per la sua posizione nel golfo della Biodola è compreso nel grande albergo Hermitage che è senza dubbio, uno dei più belli della nostra Toscana. L'altro campo da golf, che si trova nel comune di Portoferraio, sorge sopra una collina dentro un grande uliveto, circondato da eucalipti e prospiciente il golfo di Portoferraio; ha nel centro una grande piscina ed alcuni residences, inoltre, a nemmeno cento metri, sorge il Relais Le Picchiaie.

Un'altra importante caratteristica della nostra isola si trova a Rio Marina, Rio Elba, Porto Azzurro, Capoliveri: il terreno di queste zone è altamente ferroso con manganese, oligisto e pirite ciò spiega l'importanza che ha la verdura e la frutta di queste zone tanto utili alla salute.

Notevoli progressi sono stati fatti ultimamente nella viticoltura, producendo ottimi vini ormai conosciuti ed apprezzati anche all'estero (aleatico, moscato, ansonica, rossi di corpo, bianchi di alta qualità). Negli anni scorsi è stato eseguito uno studio particolare nell'Istituto di Microbiologia Agraria dell'Università di Firenze per valorizzare la frutta elbana, nonché le verdure. Questi prodotti crescono su un terreno ferroso e in tal modo sia la frutta (soprattutto l'uva), che la verdura danno un particolare giovamento alla nostra salute, in particolare ai bambini: la direzione sanitaria delle Terme per alcuni anni ha offerto a metà mattinata ai bambini che facevano le cure inalatorie, le uve di procanico o di biancone, ricchissime anche di ferro.

Bisogna inoltre continuare la valorizzazione del miele elbano, prendendo in considerazione il territorio che da Cavo arriva a Rio nell'Elba, ricco di rosmarini e robinie. Questa zona è conosciuta, da molti appassionati della natura, come la "cote miel-rose" che comprende praticamente la macchia che si estende da Cavo a Rio nell'Elba, oggi attraversata da una bella strada panoramica di circa 10 km. Il miele prodotto qui è uno dei migliori della Toscana in quanto non inquinato, dato l'ambiente ancora integro.

Le nostre macchie mediterranee si estendono dalle spiagge fino ai boschi di castagni e pini del Monte Capanne e sono attraversate da sentieri creati da campesi e marcesanesi, quale il sentiero dei rosmarini per terminare nella parte più alta nel paradiso delle farfalle ove vive un tipo di farfalla unica nell'Italia centrale.

Non si è parlato della visita alle miniere, che è una delle cose più caratteristiche dell'Elba, della visita all'acquario di Marina di Campo, della visita tramite barca con il fondo di vetro nel golfo di Marciana Marina per vedere i fondali, dove sono depositate in mezzo alla posidonia, statue antiche e moderne fatte da scultori francesi.

Non è da sottovalutare che l'Elba è stata apprezzata da una prestigiosa ditta di orologi "LOCMAN" per instaurare la sua sede e la sua produzione altamente qualificata, in uno dei centri più belli e più visitati dai turisti: Marina di Campo.

Da ricordare che questa cittadina ha dato i natali a Teseo Tesei, distintosi per i suoi atti eroici durante la II Guerra Mondiale, tra gli uomini della Marina Militare Italiana.

Si ricorda infine Napoleone del quale parleranno diffusamente gli studiosi della storia dell'Elba.

Riportiamo alcuni provvedimenti presi l'anno scorso in campo nazionale e ripresi in sede regionale. Il 10 maggio 2011, infatti, è stata approvata la giornata contro le allergie. Il relatore regionale parlando alla radio ed elogiando il provvedimento, ha fatto poi presente che solo se si fosse riusciti a trovare un ambiente idoneo, queste allergie sarebbero state risolte ed ha elencato la necessità di: boschi, spiagge, aria non inquinata, pinete vicino alla battigia, clima mite e grandi arenili ove fosse stato possibile, e questo lo aggiungiamo noi, fare cure termali salsoiodiche sotto forma di nebulizzazioni: un identikit inconfondibile che fa pensare immediatamente all'Elba.

Si comprende come l'Elba possa attribuirsi il titolo di ISOLA DELLA SALUTE.

Lavorare su questo, che può essere speso come un brand di grande spessore promozionale, deve essere un imperativo categorico per gli amministratori, i politici, gli operatori economici, gli addetti all'industria delle vacanze, le autorità sanitarie, l'opinione pubblica più attenta e motivata.

I processi di cambiamento dei gusti del pubblico sono rapidi, a volte imprevedibili, e non è facile riuscire a dominarli: il tema del guadagnare salute è un tema universale, sentito ad ogni latitudine.

Conclusivamente si vuole ricordare quanto disse in televisione pochi anni fa l'ex Presidente del Parco Dr. Tozzi: sostenne che l'Elba si trovava in regresso, nessuna iniziativa riusciva a svilupparsi, ma disse anche di essere certo

che, valorizzando le risorse ed i valori del territorio, gli elbani sarebbero riusciti ad affermarsi.

La nostra idea, suffragata dal parere, al quale noi teniamo molto, di concittadini democraticamente eletti, è quella di collegare l'Isola d'Elba con il nostro "petrolio", cioè con la fonte principale della culla dell'arte e della cultura in genere: Firenze, Siena, Pisa, nonché la costa etrusca. Ciò non sarebbe stato possibile se non si fossero offerti per collaborare all'iniziativa alcuni professori liceali di storia dell'arte, nonché studiosi della nostra pinacoteca. A breve infatti, verrà organizzato un corso preparatorio sulla vita di Dante, la famiglia Medici, gli etruschi e tante altre tematiche culturali.

Ai nostri deputati europei, soprattutto toscani, è rivolto un caldo appello perché contribuiscano a valorizzare questa iniziativa.

Hanno aderito al progetto

La cristallina lungimiranza del Dottor Ernesto Somigli, che da sempre si batte affinché l'Elba utilizzi al meglio le sue infinite potenzialità e acquisisca una meritata centralità turistica nel bacino del Mediterraneo, non è passata inosservata e ha incontrato il parere favorevole di amministratori locali, isolani doc e imprenditori di aziende che rappresentano l'eccellenza dell'isola e che contribuiscono quotidianamente a diffondere la cultura e l'immagine del nostro Scoglio. **Roberto Peria**, Sindaco di Portoferraio e **Antonella Giuzio**, Assessore alla Cultura del capoluogo elbano, sono convinti che con la collaborazione di tutti si possano valorizzare le infinite potenzialità dell'isola. **Giuliano Fedeli**, vicepresidente del Consiglio Regionale della Toscana, approva in pieno quanto proposto e si rende disponibile per una fattiva collaborazione. **Franca Rosso**, Presidente ConfCommercio Elba, ribadisce il proprio sostegno nonché la disponibilità a collaborare per la buona riuscita del progetto. Anche **Carlo Gasparri**, figura storica del mare elbano, e non soltanto, approva il progetto e assicura la sua collaborazione. **Marco Tenucci**, giornalista professionista e responsabile della comunicazione delle Terme San Giovanni, è lieto di mettere a disposizione la propria esperienza ed offrire il suo contributo.

Di **Marco Mantovani**, "patron" di Locman, pubblichiamo un delicato e condivisibile messaggio pervenutoci all'indomani di un incontro con il Dottor Somigli:

"Ho incontrato nei giorni scorsi il Dott. Ernesto Somigli delle Terme San Giovanni, che mi ha illustrato il suo progetto "Elba: Isola della Salute". E' bello per un imprenditore parlare con persone che, nonostante l'età avanzata, sappiano trasmettere entusiasmo e voglia di fare. Il Dott. Somigli è uno dei protagonisti della nostra storia e della nostra vocazione, ha sempre creduto nell'Elba e nel suo enorme potenziale turistico. Oggi il suo sogno è vedere che la nostra isola intraprenda un percorso virtuoso di sviluppo in armonia con i valori forse più richiesti dal mercato. La Salute fisica e psicologica in fondo è la vera motivazione delle Vacanze. Un tempo l'esigenza di andare in vacanza era meno sentita ma oggi chi vive e lavora in una grande città in Italia o all'estero deve "staccare" e ricaricarsi, molto spesso disintossicarsi.

Cosa c'è di meglio di un'Isola come la nostra?

La Natura dell'Elba ci ha dato tutto quello che serve per attrarre un pubblico enorme che ha necessità di ritrovare energia, armonia e serenità, per tornare in breve tempo al proprio lavoro in piena salute psicofisica. Le Terme, ancora oggi guidate con grande impegno e professionalità dalla famiglia Somigli, sono un grande stimolo ed esempio per tutti noi. Non sono certo né un medico né un intenditore ma basta leggere i servizi che vengono offerti (anche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale) presso le Terme San Giovanni per rendersi conto del valore sociale e turistico di questa struttura. Abbiniamo questi valori alla normale vocazione di un'isola con un clima e una Natura favorevoli come la nostra ed avremo fatto centro. L'Elba è una realtà che sta dimostrando proprio nell'ultimo periodo grande dinamismo e voglia di fare: non solo nel settore della ricettività turistica tradizionale, dagli orologi ai profumi agli accessori stanno nascendo iniziative molto interessanti. Se da parte nostra c'è voglia di fare, sicuramente da parte del grande pubblico oggi c'è il desiderio di una vita più a misura d'uomo, più in armonia con la Natura. La salute vale più del denaro e in ogni prodotto o soggiorno che l'Elba vende, questo valore, conscio od inconscio, deve sempre essere presente.